



# STUDIARE E LAVORARE.

CONDIZIONI E ASPETTATIVE DELLE LAVORATRICI E  
LAVORATORI CHE FREQUENTANO L'UNIVERSITÀ.

**ANALISI DEI CASI RELATIVI A UNIVPM**

FONDAZIONE GIUSEPPE DI VITTORIO

ANCONA 26/05/2025



Fondazione Giuseppe Di Vittorio



Studiare e lavorare.  
Condizioni e aspettative delle lavoratrici e  
lavoratori che frequentano l'università

*Study and work.  
Conditions and expectations of workers attending university*

Daniele Di Nunzio, Giuliano Ferrucci

UDU, CGIL, FONDAZIONE DI VITTORIO

ISSN: 2724 1882

n.4/2024

Studiare e lavorare.  
Condizioni e aspettative delle  
lavoratrici e lavoratori che  
frequentano l'università

Di Nunzio D., Ferrucci G.,  
Working Paper FDV, n. 4/2024

[https://www.fondazione](https://www.fondazionedivittorio.it/it/pubblicazioni/fdv-working-paper)

Inchiesta promossa e condotta da:

- UDU-Unione degli Studenti
- CGIL Nazionale
- Fondazione Di Vittorio



## OBIETTIVI

*L'indagine si configura come una ricerca-intervento volta a:*

- aumentare la conoscenza delle condizioni delle persone che lavorano e studiano all'università
- rafforzare le reti di azione collettiva (associazioni universitarie e organizzazioni sindacali)
- coinvolgere le studentesse/i in un percorso di elaborazione e azione collettiva al fine di promuovere l'individuazione di soluzioni a livello nazionale e locali
- supportare un percorso riflessivo di auto-analisi da parte di chi risponde al questionario
- aumentare l'attenzione e la consapevolezza degli studenti e delle istituzioni sui problemi quotidiani affrontati per perseguire gli studi.

- **Questionario distribuito online**, attraverso le reti dell'UDU e della CGIL, tra ottobre 2023 e gennaio 2024.
- **Temi indagati:** condizione universitaria e occupazionale, qualità e organizzazione dei percorsi di studio e lavoro, rapporto con il sindacato, aspettative per il miglioramento della conciliazione tra studio e lavoro.
- Poteva rispondere chiunque studiasse all'università e svolgesse contestualmente un lavoro retribuito.
- Il campione finale, di tipo “non probabilistico”, rappresenta l'opinione di **una platea specifica**: gli studenti-lavoratori intercettati dall'inchiesta attraverso le reti associative e sindacali.



# Analisi dei risultati dell'inchiesta Student3 dell'Università Politecnica delle Marche



# CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE

## Composizione del campione per genere

| Genere                    | Numero     | Percentuale  |
|---------------------------|------------|--------------|
| Donna                     | 366        | 59,0         |
| Uomo                      | 249        | 40,2         |
| Non binario               | 4          | 0,6          |
| Preferisco non rispondere | 1          | 0,2          |
| <b>Totale</b>             | <b>620</b> | <b>100,0</b> |

## Genere per classe di età (%)

| Classe di età  | Uomo         | Donna        | Non binario  | Preferisco non rispondere | Totale       |
|----------------|--------------|--------------|--------------|---------------------------|--------------|
| Fino a 20 anni | 11,6         | 13,7         | 75,0         | 0,0                       | 13,2         |
| 21-24          | 27,7         | 32,5         | 25,0         | 0,0                       | 30,5         |
| 25-29          | 25,3         | 24,0         | 0,0          | 100,0                     | 24,5         |
| 30-34          | 14,5         | 11,7         | 0,0          | 0,0                       | 12,7         |
| 35-39          | 8,8          | 6,3          | 0,0          | 0,0                       | 7,3          |
| >=40 anni      | 12,0         | 11,7         | 0,0          | 0,0                       | 11,8         |
| <b>Totale</b>  | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b>              | <b>100,0</b> |

- I questionari validi sono 620
- Il campione si caratterizza per una maggiore percentuale di donne (59,0%), determinata anche dalla composizione del campione per corso di studio, con una maggiore incidenza di rispondenti che frequentano facoltà in cui è notoriamente consolidata la presenza femminile
- Classi di età: poco meno della metà del campione ha meno di 25 anni (43,7%) e circa uno su quattro tra 25 e 29 anni (24,5%).

## Condizioni abitative

|  | Numero     | Percentuale |
|--|------------|-------------|
| Vivo con i miei genitori/parenti                       | 282        | 45,5        |
| Vivo in affitto  | 172        | 27,7        |
| Vivo in una casa di proprietà mia o della mia famiglia | 145        | 23,4        |
| Vivo in residenza universitaria                        | 10         | 1,6         |
| Sono ospite in casa di amici/conoscenti                | 9          | 1,5         |
| Non risponde   | 2          | 0,3         |
| <b>Totale</b>  | <b>620</b> | <b>100</b>  |

Poco meno della metà del campione dichiara di vivere in casa con i propri genitori, mentre **circa un terzo dei/le rispondenti sostiene una spesa per l'abitazione** (affitto o alloggio universitario).

## Condizioni abitative per classe di età

|  | Fino a 20 anni | 21-24         | 25-29         | 30-34         | 35-39         | >=40 anni     | Totale        |
|--|----------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Vivo con i miei genitori/parenti                       | 68,3%          | 61,7%         | 52,0%         | 22,8%         | 13,6%         | 9,6%          | 45,6%         |
| Vivo in affitto  | 24,4%          | 24,5%         | 36,2%         | 43,0%         | 22,7%         | 9,6%          | 27,8%         |
| Vivo in una casa di proprietà mia o della mia famiglia | 4,9%           | 7,4%          | 10,5%         | 30,4%         | 63,6%         | 80,8%         | 23,5%         |
| Vivo in residenza universitaria                        | 2,4%           | 3,7%          | 0,7%          |               |               |               | 1,6%          |
| Sono ospite in casa di amici/conoscenti                |                | 2,7%          | 0,7%          | 3,8%          |               |               | 1,5%          |
| <b>Totale</b>  | <b>100,0%</b>  | <b>100,0%</b> | <b>100,0%</b> | <b>100,0%</b> | <b>100,0%</b> | <b>100,0%</b> | <b>100,0%</b> |

## Utilizzo del regime di iscrizione in part-time

| Iscrizione part-time                             | Numero     | Percentuale |
|--|------------|-------------|
| No, non mi serve                                 | 252        | 40,6        |
| Non conosco il regime di iscrizione in part-time | 143        | 23,1        |
| Sì   | 76         | 12,3        |
| No, il mio corso di laurea non lo prevede        | 73         | 11,8        |
| No, non posso accedere per i criteri previsti    | 55         | 8,9         |
| No, il mio ateneo non lo prevede                 | 17         | 2,7         |
| <b>Totale</b>                                    | <b>620</b> | <b>100</b>  |

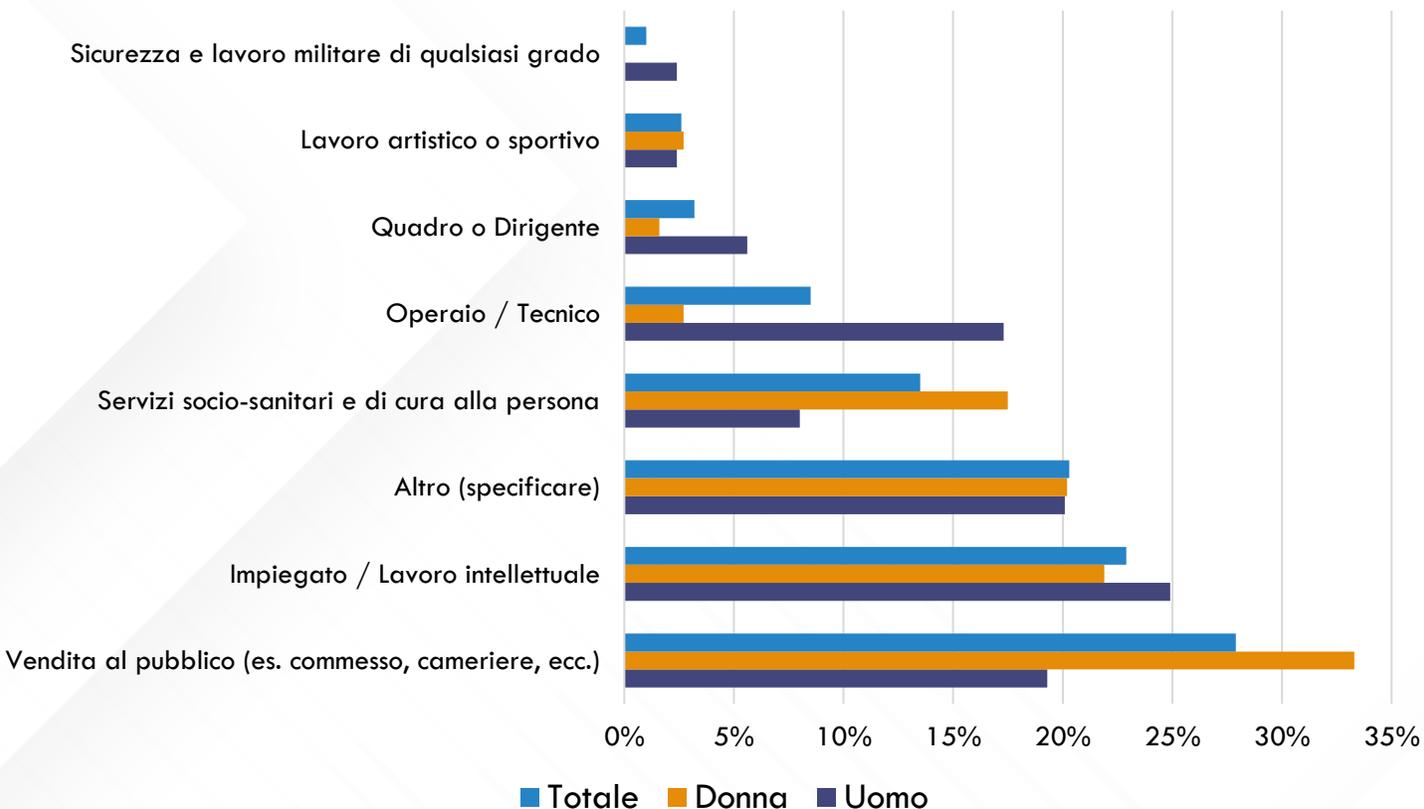
Il 40% dei/lle rispondenti dichiara di non aver bisogno del regime di iscrizione universitaria part-time, dato in coerenza su alcune evidenze della precarietà occupazionale.

## Borsa di studio

| Percepisci una borsa?                                  | Numero     | Percentuale |
|--|------------|-------------|
| No, e non l'ho mai avuta                               | 448        | 72,3        |
| No, e l'ho persa / ho dovuto rinunciarmi               | 75         | 12,1        |
| Sì   | 60         | 9,7         |
| No, sono idoneo ma non assegnatario di borsa di studio | 32         | 5,2         |
| <b>Totale</b>  | <b>620</b> | <b>100</b>  |

Meno del 10% del campione ha avuto accesso a una borsa di studio, mentre il 12,1 l'ha persa o ha dovuto rinunciarmi.

Categoria professionale per genere (%)

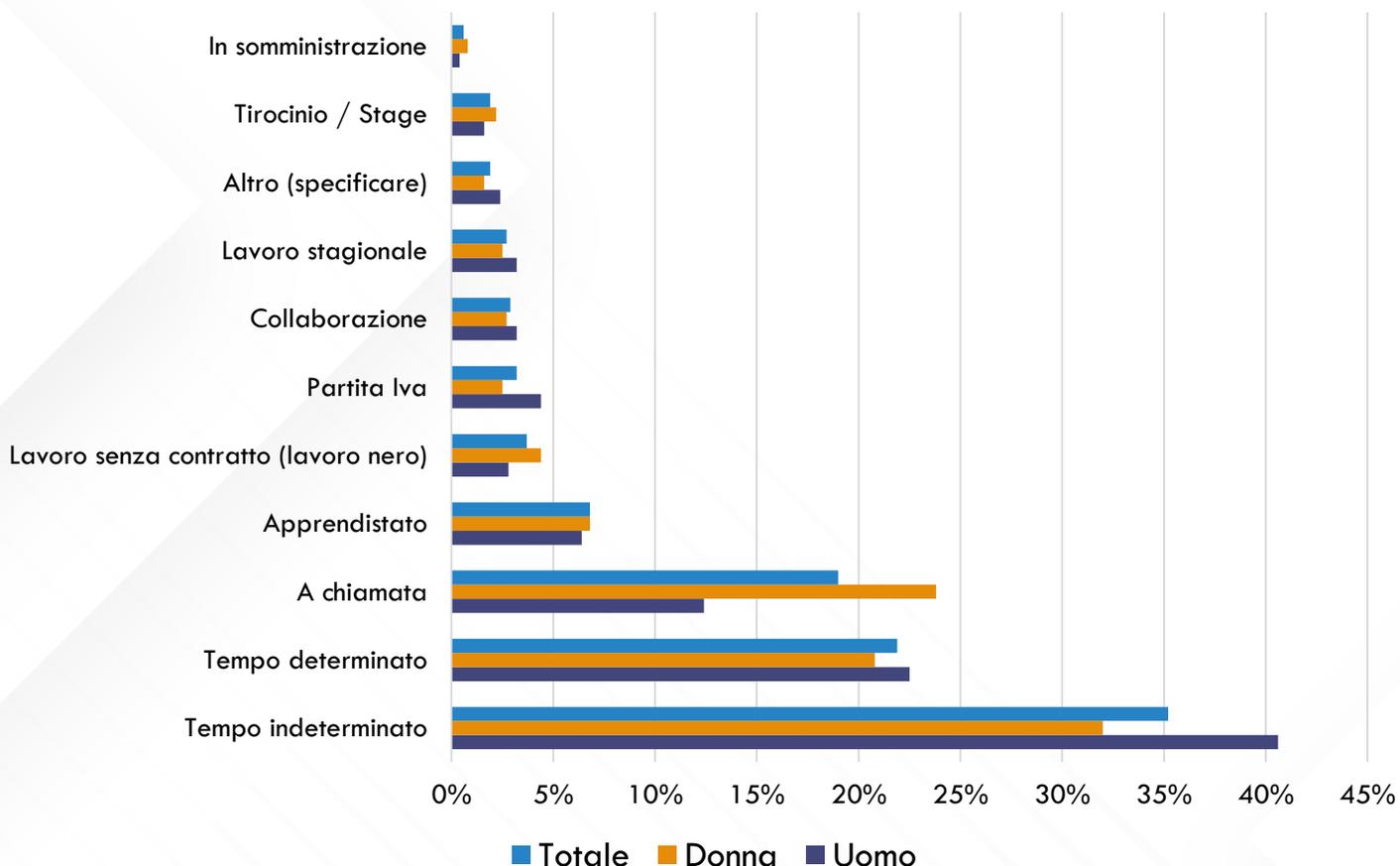


Il lavoro delle donne si concentra nelle categorie della vendita al pubblico, professioni impiegatizie e dei servizi di cura.

Il lavoro degli uomini si concentra nelle categorie delle professioni impiegatizie, della vendita al pubblico e delle professioni tecniche.

Gli uomini che svolgono **professioni apicali** (quadri/dirigenti) sono il 4% in più delle donne.

Tipologia contrattuale per genere (%)



1 student3 lavorator3 su 3 ha un contratto di lavoro stabile (tempo indeterminato).

La restante parte del campione ha **contratti di lavoro precari**, atipici o in nero (3,7% del totale).

Per le **donne**, la percentuale dei contratti di lavoro a chiamata, gli apprendistati, il lavoro irregolare e gli stage supera quella degli uomini.

# ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI DI LAVORO

## Mesi lavorati in un anno

|              | Percentuale |
|--------------|-------------|
| 1-3 mesi     | 7,3         |
| 4-6 mesi     | 9,9         |
| 7-11 mesi    | 9,8         |
| Tutto l'anno | 73,0        |
| Totale       | 100,0       |

## Mesi lavorati in un anno per classe di età (%)

|              | Fino a 20 anni | 21-24 | 25-29 | 30-34 | 35-39 | >=40 anni | Totale |
|--------------|----------------|-------|-------|-------|-------|-----------|--------|
| 1-3 mesi     | 22,2           | 10,6  | 2,6   | 2,6   | 2,3   |           | 7,3    |
| 4-6 mesi     | 17,3           | 15,3  | 7,3   | 2,6   | 4,5   | 4,2       | 9,9    |
| 7-11 mesi    | 13,6           | 12,7  | 11,3  | 5,1   | 2,3   | 4,2       | 9,8    |
| Tutto l'anno | 46,9           | 61,4  | 78,8  | 89,7  | 90,9  | 91,7      | 73,0   |
| Totale       | 100,0          | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0     | 100,0  |

La maggior parte dei/le rispondenti lavora **durante tutto il corso dell'anno**.

All'aumentare della classe di età, si consolida la continuità lavorativa durante l'anno.

## Ore lavorate in una settimana per genere (%)

|               | Uomo  | Donna | Totale |
|---------------|-------|-------|--------|
| 1-10 ore      | 6,9   | 14,9  | 11,6   |
| 11-20 ore     | 19,4  | 21,0  | 20,4   |
| 21-30 ore     | 15,8  | 22,7  | 19,9   |
| 31-40 ore     | 38,9  | 32,9  | 35,5   |
| Più di 40 ore | 19,0  | 8,6   | 12,7   |
| Totale        | 100,0 | 100,0 | 100,0  |

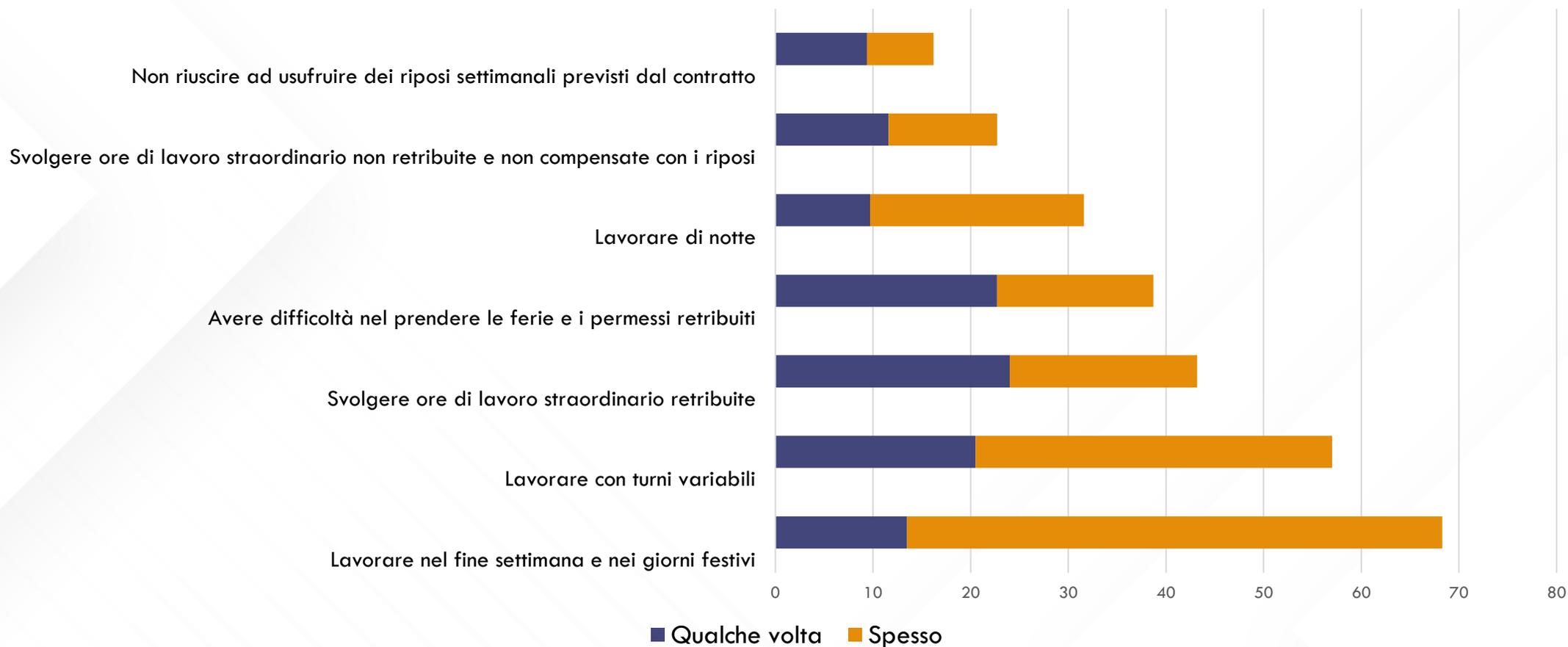
## Ore lavorate in una settimana classe di età (%)

|               | Fino a 20 anni | 21-24 | 25-29 | 30-34 | 35-39 | >=40 anni | Totale |
|---------------|----------------|-------|-------|-------|-------|-----------|--------|
| 1-10 ore      | 22,2           | 16,5  | 10,0  | 7,7   |       | 1,4       | 11,6   |
| 11-20 ore     | 39,5           | 30,3  | 14,0  | 7,7   | 11,1  | 5,6       | 20,4   |
| 21-30 ore     | 19,8           | 25,5  | 21,3  | 15,4  | 13,3  | 11,1      | 19,9   |
| 31-40 ore     | 9,9            | 21,3  | 36,0  | 53,8  | 55,6  | 68,1      | 35,5   |
| Più di 40 ore | 8,6            | 6,4   | 18,7  | 15,4  | 20,0  | 13,9      | 12,7   |
| Totale        | 100,0          | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0     | 100,0  |

Più della metà del campione lavora in un **regime part-time** (meno di 30 ore alla settimana)

La percentuale di donne che lavora in un regime part-time è sempre maggiore di quella degli uomini.

## Organizzazione temporale del lavoro

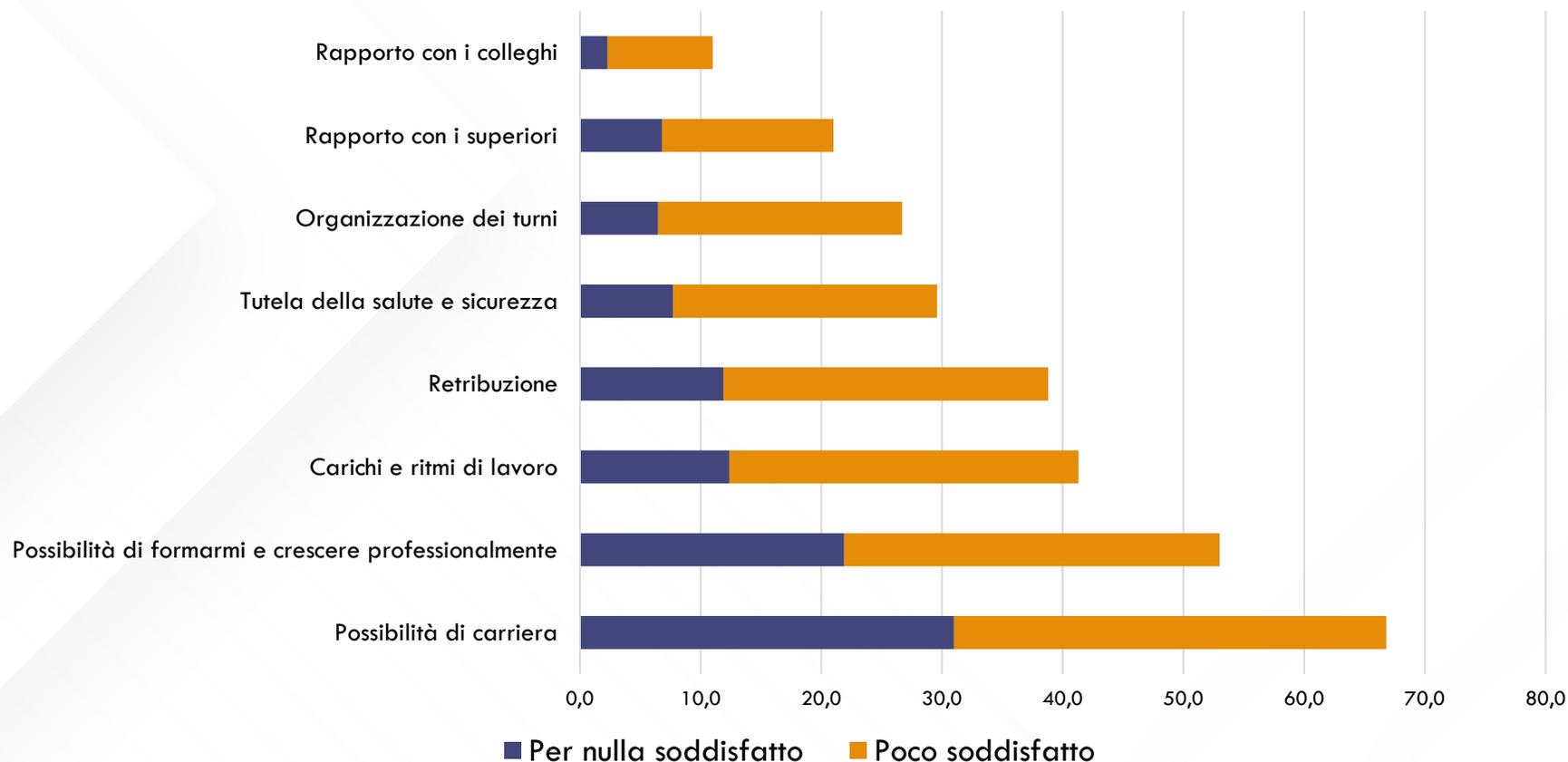


Lavoro:

- esperienza prolungata nel corso dell'anno
- esperienza de-strutturata e flessibile nei turni

# GRADO DI SODDISFAZIONE PER ALCUNI ASPETTI DEL LAVORO

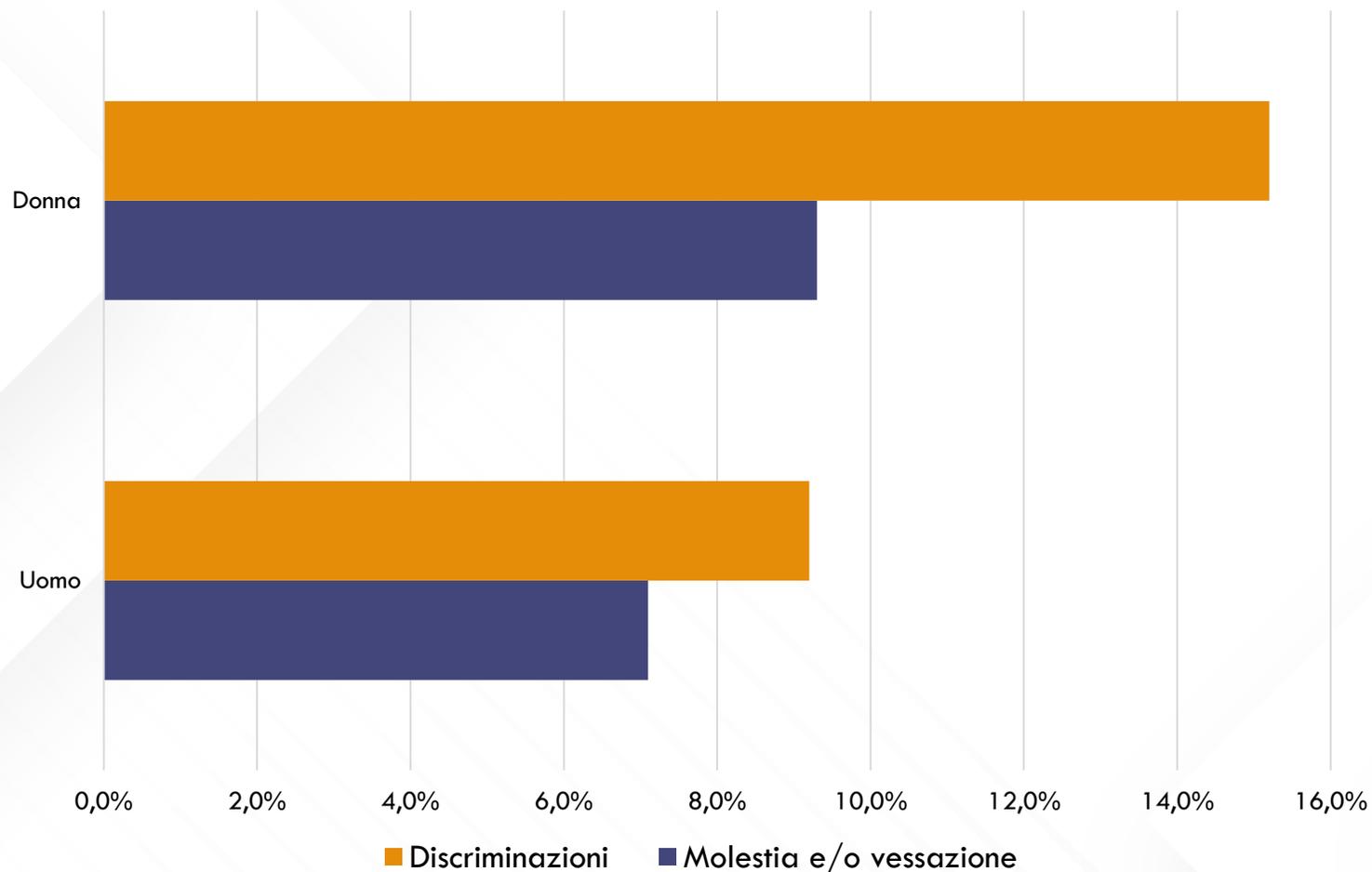
Grado di soddisfazione per alcuni aspetti del lavoro. Risposte «per nulla» e «poco»



- 70% dei/le rispondenti si dichiara **insoddisfatto rispetto alla possibilità di fare carriera** nell'attuale posizione di lavoro;
- più della metà del campione **non è soddisfatto dalle opportunità di formazione professionale**;
- circa 1 su 3 non esprime soddisfazione per la **tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**.

# DISCRIMINAZIONI E MOLESTIE SUL LAVORO

Discriminazioni, molestie e vessazioni per genere (%)

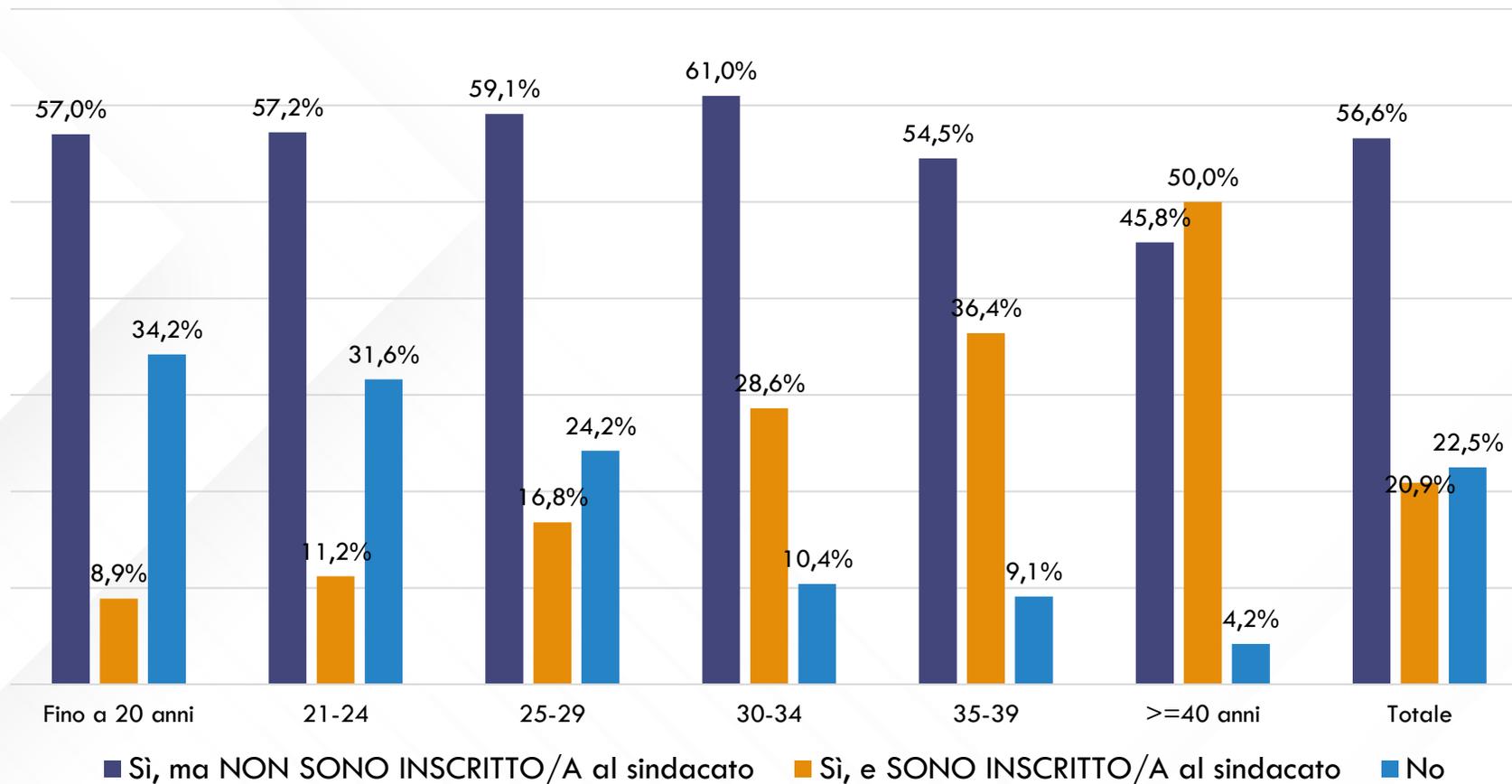


Disparità di genere nelle esperienze di discriminazione, molestie e vessazioni: in tutte le categorie, le donne riportano percentuali più elevate rispetto agli uomini.

- Le molestie sessuali/vessazioni colpiscono il 56% delle donne contro il 43% degli uomini;
- Le discriminazioni toccano il 44% delle donne rispetto al 32% degli uomini.

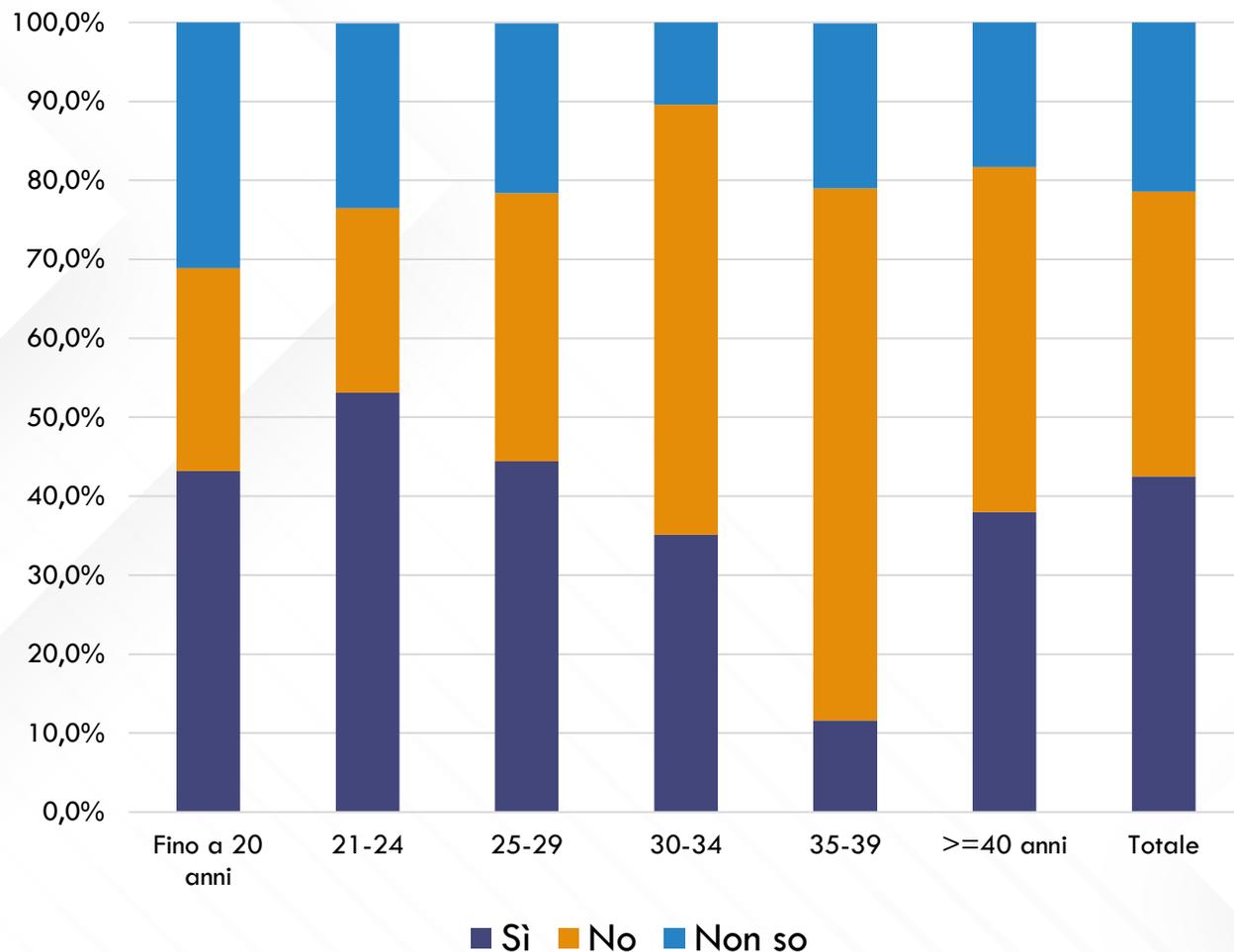
# CONOSCENZA E ISCRIZIONE AL SINDACATO

Conoscenza e iscrizione al sindacato per classe di età (%)



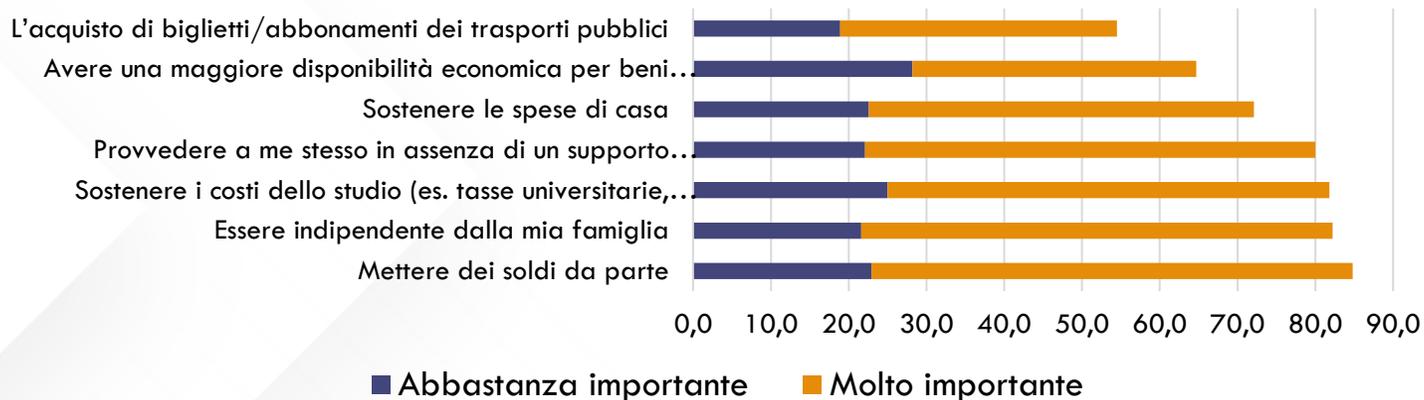
- **Le/i rispondenti iscritte/i al sindacato** sono il 20,9% del campione, una quota minore rispetto alla percentuale media nazionale dei lavoratori iscritti.
- Un/a rispondente su cinque (22,5%) non conosce le attività del sindacato.
- Le classi di età più **giovani** si caratterizzano per **una quota più elevata di chi non conosce le attività sindacali**: 34,2% per chi ha fino a 20 anni; 31,6% tra i 21 e 24 anni; 24,2% tra i 25 e 29 anni.

Se non lavorassi potresti permetterti di portare avanti il tuo attuale percorso di studio? Risposte per classi di età (%)



- La percentuale delle/i rispondenti che ritengono che **avere un lavoro sia indispensabile** per portare avanti il percorso di studio (36,1%) è minore della quota delle/i rispondenti che affermano di poter continuare a studiare anche senza un lavoro (42,5%).
- Emergono delle differenze in relazione all'età: tra i più giovani è maggiore la quota di chi comunque potrebbe continuare a studiare anche senza un lavoro (evidentemente perché ancora, potenzialmente, sostenuto dalla famiglia).

## Quanto incidono le seguenti motivazioni nella scelta di lavorare? Risposte «abbastanza» e «molto» (%)



Tra le motivazioni principali emerge la necessità di garantire la propria **sostenibilità economica** durante gli studi.

Nelle fasce d'età più alte prevale l'obiettivo di **crescere professionalmente**, mentre tra le/i più giovani incidono maggiormente la **passione personale** e il desiderio di **cambiare lavoro**.

## Qual è il fattore principale per cui hai deciso di studiare anche se lavori? Risposte per classi di età (%)

| Fattori  | Fino a 20 anni | 21-24        | 25-29        | 30-34        | 35-39        | >=40 anni    | Totale       |
|--|----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Vorrei cambiare lavoro e acquisire le competenze per farlo       | 39,4           | 37,2         | 40,3         | 41,6         | 48,8         | 29,6         | 38,8         |
| Vorrei progredire nella carriera in questo attuale lavoro        | 12,7           | 20,9         | 28,5         | 42,9         | 34,9         | 40,8         | 28,2         |
| Le materie che studio sono una passione e un interesse personale | 43,7           | 27,9         | 16,0         | 10,4         | 14,0         | 28,2         | 23,5         |
| Altro (specificare)  | 4,2            | 14,0         | 15,3         | 5,2          | 2,3          | 1,4          | 9,5          |
| <b>Totale</b>  | <b>100,0</b>   | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> |

Riesci a conciliare il lavoro con i seguenti aspetti della tua esperienza universitaria? Risposte "con molte difficoltà" e "impossibile conciliare" (%)

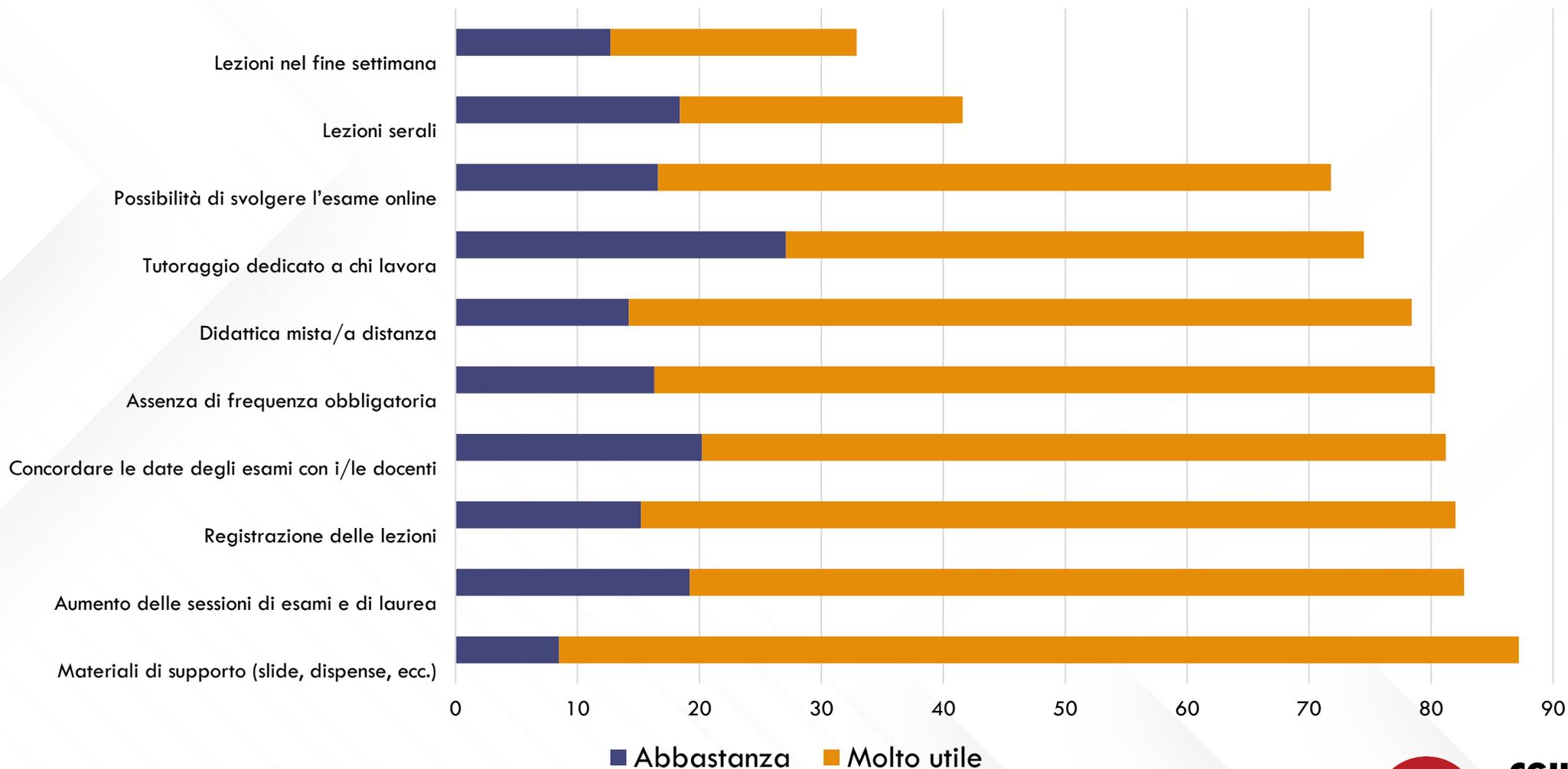


Le maggiori **difficoltà di conciliazione** tra lavoro e università riguardano:

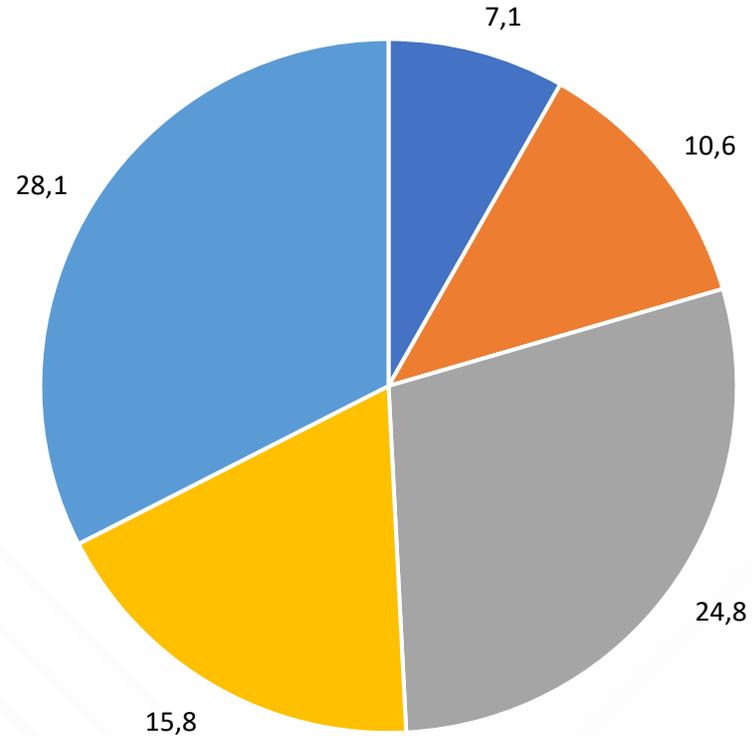
- Partecipazione alla vita universitaria (60,6%);
- Socialità con altri studenti (36,5%);
- Frequenza delle attività non obbligatorie (35,8%);
- Frequenza delle lezioni (29,5%).

- **I permessi retribuiti per lo studio (150 ore) sono utilizzati da circa il 32% del campione** (la metà di questi ogni volta che necessita mentre l'altra metà può accedervi solo a volte), dunque uno su tre non ne usufruisce e, in particolare, un altro terzo (34,2%) non sa cosa siano.
- La maggior parte dei rispondenti cerca di coniugare le esigenze universitarie e occupazionali e pensa che riuscirà a portare a termine il proprio corso di studio, ma **solamente il 31,7% dichiara che riuscirà a farlo “in corso”** mentre il 55,9% andrà “fuori corso”.
- **Il 67,0% dichiara che proseguirà a lavorare in maniera continuativa durante il proprio percorso universitario** e il 24,6% in maniera saltuaria. Solamente il 3,2% dichiara che smetterà di lavorare e il 5,2% non lo sa.

Fattori ritenuti utili a conciliare studio e lavoro. Risposte "abbastanza" e "molto utile" (%)



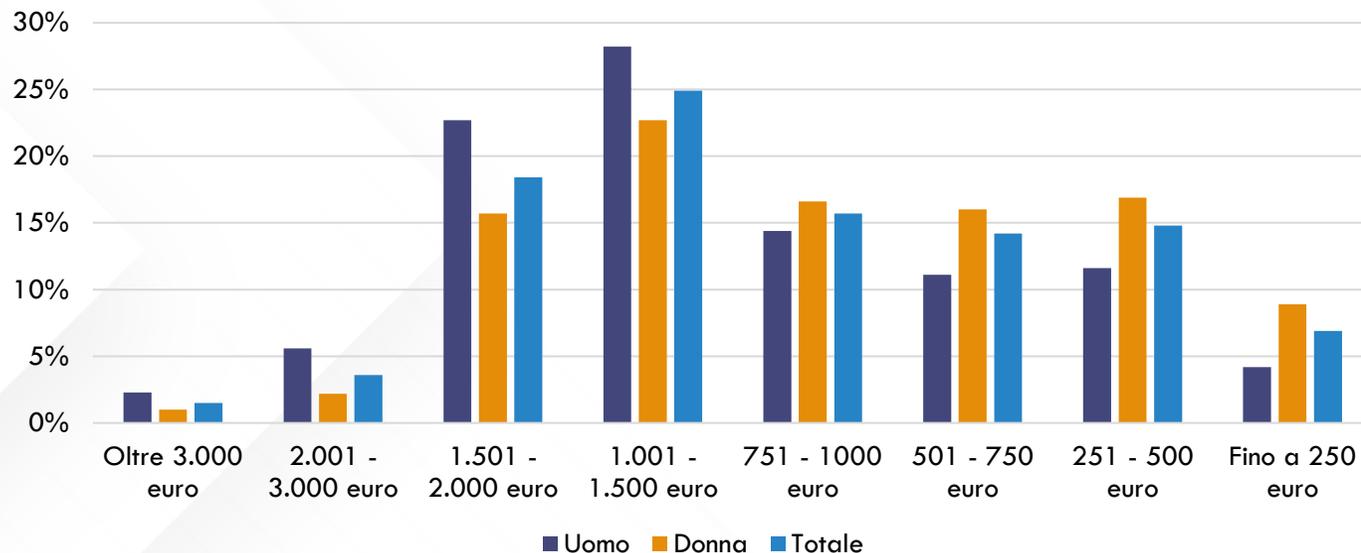
## Equilibrio ideale tra didattica on-line e didattica in presenza (%)



- Lezioni solamente in presenza
- 25% di lezioni online e 75% in presenza
- 50% di lezioni online e 50% in presenza
- 75% di lezioni online e 25% in presenza
- Lezioni solamente online

# RETRIBUZIONE ECONOMICA DEL LAVORO

Retribuzione media mensile per genere (%)



**Polarizzazione di genere** nella distribuzione della retribuzione: la percentuale delle donne è più alta nelle fasce di reddito mensile più basse (fino a 1.000€), mentre nelle fasce più alte (oltre 1.001€) prevalgono gli uomini.

| Retribuzione       | Fino a 20 anni | 21-24        | 25-29        | 30-34        | 35-39        | >=40 anni    | Totale       |
|--------------------|----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Oltre 3.000 euro   |                |              |              |              | 2,3          | 10,8         | 1,5          |
| 2.001 - 3.000 euro |                |              | 2,2          | 5,6          | 11,6         | 10,8         | 3,6          |
| 1.501 - 2.000 euro |                | 6,4          | 24,4         | 29,6         | 23,3         | 36,9         | 18,4         |
| 1.001 - 1.500 euro | 22,2           | 20,4         | 23,0         | 33,8         | 30,2         | 29,2         | 24,9         |
| 751 - 1000 euro    | 14,3           | 20,4         | 18,5         | 12,7         | 16,3         | 3,1          | 15,7         |
| 501 - 750 euro     | 22,2           | 15,9         | 18,5         | 9,9          | 2,3          | 6,2          | 14,2         |
| 251 - 500 euro     | 30,2           | 24,8         | 8,1          | 5,6          | 11,6         | 1,5          | 14,8         |
| Fino a 250 euro    | 11,1           | 12,1         | 5,2          | 2,8          | 2,3          | 1,5          | 6,9          |
| <b>Totale</b>      | <b>100,0</b>   | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> | <b>100,0</b> |

**Crescita progressiva della retribuzione media** mensile con l'aumentare dell'età. Le fasce più giovani (fino ai 24 anni) sono concentrate nei livelli retributivi più bassi (fino a 750€), mentre nelle fasce over 40 oltre un terzo guadagna tra i 1.501 e i 2.000€.

- La **compresenza di studio e lavoro** rappresenta un'esperienza strutturale;
- Il **lavoro** svolto durante gli studi appare:
  - **continuativo** nell'arco dell'anno, sia con contratti part-time che full-time;
  - segnato da **precarietà**, contratti a termine, difficoltà nella gestione dei turni e dei permessi;
  - una scelta che riflette un **percorso verso l'autonomia**: il campione si divide quasi equamente tra chi lavora per necessità economica e chi lo fa per senso di responsabilità personale.
- Si evidenziano diverse **criticità**, soprattutto in ambito relazionale e nella qualità dell'esperienza formativa.
- Per **conciliare studio e lavoro**, prevale la richiesta di un'organizzazione universitaria più flessibile, in particolare in forma asincrona e a distanza.
- **Limitata consapevolezza dei propri diritti** come studenti-lavoratori.
- **Permangono inoltre forti disparità di genere**: le donne risultano più frequentemente impiegate in lavori meno qualificati, con maggiore incidenza di contratti precari, livelli retributivi più bassi e maggior esposizione a discriminazioni e molestie nei luoghi di lavoro.
- Nonostante le difficoltà, emerge una forte **determinazione a concludere il percorso universitario**, anche se con un rischio diffuso di superamento dei tempi previsti ("fuori corso").

# GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE!

[www.unioneuniversitari.it/](http://www.unioneuniversitari.it/)

[www.cgil.it/](http://www.cgil.it/)

[www.fondazionedivittorio.it](http://www.fondazionedivittorio.it)

